

IL MAXI EMENDAMENTO

1

LICENZIAMENTI DA DISCIPLINARE

La riforma dell'articolo 18 arriverà con i decreti. Niente reintegro nei licenziamenti economici senza giusta causa. Resta per i discriminatori e i disciplinari

2

SGRAVI PER LE ASSUNZIONI STABILI

Il contratto a tempo indeterminato diventa la forma privilegiata per assumere, come stabilisce l'Europa. Sono previsti sgravi contributivi per le imprese

3

CONTRATTI A PROGETTO ADDIO

Il governo punta a un radicale sfoltimento delle tipologie contrattuali. Saranno cancellati i contratti di collaborazione a progetto. Un lavoro sarà o subordinato oppure autonomo

4

CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI

Viene introdotto il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti in base all'anzianità di servizio del lavoratore. Riguarderà i nuovi assunti e aprirà la strada ai ritocchi all'articolo 18

5

AMMORTIZZATORI SOCIALI PER TUTTI

Gli ammortizzatori sociali saranno estesi a tutti i lavoratori indipendentemente dal tipo di azienda e dal rapporto di lavoro. Non ci sarà più la cig per cessazione di attività

6

ESTESA LA TUTELA DELLA MATERNITÀ

La tutela della maternità sarà estesa anche alle lavoratrici senza un contratto di lavoro standard. Le norme per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro riguarderà tutti i lavoratori

7

NASCE L'AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE

Andranno rafforzate le politiche attive (quelle per favorire l'incrocio tra domanda e offerta) per il lavoro. Per questo verrà costituita l'Agenzia nazionale per l'occupazione

8

LIMITATO IL DEMANSIONAMENTO

L'emendamento approvato ieri limita, rispetto alla precedente versione, la possibilità di demansionare il lavoratore in caso di ristrutturazione aziendale. Non sarà ridotta la retribuzione